

18 maggio 2012

Progettazione, con il «sistema Via Ripetta» nuovi importi vicini alle tariffe

di Mauro Salerno

Formalmente cancellate dal decreto liberalizzazioni, le tariffe minime professionali nella sostanza continueranno a fornire il parametro per il calcolo degli importi da porre a base d'asta nelle gare pubbliche di progettazione.

Almeno questo sembra, a una prima analisi, il risultato che si ottiene applicando il sistema di calcolo suggerito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici con la determinazione numero 49/2012. Il Consiglio nazionale degli architetti – si veda tabella in basso – ha provato a simulare il costo di progettazione di una scuola da 950mila euro, basandosi sulla media dei corrispettivi pagati da un ente pubblico per la progettazione di altrettanti edifici scolastici in passato.

Alla fine il corrispettivo ottenuto, 98.359 euro, si discosta davvero poco dai 100.958 euro che si sarebbero dovuti mettere a base d'asta calcolando l'importo sulla base dei vecchi minimi.

Semmai il problema resta quello della mancanza di paletti e regole certe che lasciano molto margine di manovra alle stazioni appaltanti su quali e quante opere considerare o su quanti anni a ritroso eseguire la ricerca di edifici simili alla nuova struttura da progettare. «Condizioni suscettibili di cambiare e di molto il risultato finale – sottolinea **Rino La Mendola**, vicepresidente del Cnappc –. Per questo pur apprezzando il lavoro dell'Autorità noi preferiremmo che alla fine il vero punto di riferimento diventassero i parametri in corso di elaborazione da parte del ministero della Giustizia e previsti dal decreto liberalizzazioni, con l'obiettivo di dare ai giudici un elemento di valutazione in caso di controversie. Sarebbe singolare, che alla fine i professionisti chiamati in giudizio avessero un trattamento diverso da quelli incaricati in gare senza strascichi giudiziari».

LA SIMULAZIONE					
Calcolo dell'importo a base d'asta per un'ipotetica scuola					
	Importo lavori (IL)	Onerario a base di gara	Ribasso %	Corrispettivo netto (CN)	CN/IL (%)
Scuola 1	1.000.000,00	100.000,00	20,00	80.000,00	8,00
Scuola 2	850.000,00	87.000,00	15,00	73.950,00	8,70
Scuola 3	750.000,00	79.000,00	45,00	43.450,00	5,79
Totale e medie	2.600.000,00		26,67	197.400,00	7,59
Esempio applicativo					
Nuova scuola	950.000,00	98.359,36	26,67	72.126,92	7,59

Con i vecchi minimi si partiva da 100.958,69 euro

Nella tabella a fianco è riportata la simulazione del costo di progettazione di una scuola da 950mila euro secondo il sistema dei costi storici suggerito da Via Ripetta. Dopo aver sommato il costo lavori di tre scuole già realizzate dall'ente (2,6 milioni), si riportano i vecchi onorari depurati dalla media dei ribassi di gara (26,67%), ottenendo un costo complessivo di 197.400 euro, equivalente a un'incidenza del costo totale di progettazione pari al 7,59% sul costo lavori complessivo. Questo parametro (7,59%) si applica al nuovo importo di 950mila euro, ottenendo un corrispettivo netto di 72.126,92 euro. Questo valore, secondo le indicazioni dell'Authority, va incrementato della media dei vecchi ribassi (26,67%), ottenendo un risultato di 98.359,36 euro, molto vicino ai 100.958,69 euro che si sarebbero ottenuti utilizzando le tariffe.